

Foglio Informativo

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE ANTICIPI SU PORTAFOGLIO COMMERCIALE S.B.F. SCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE E FINANZIARIO

riservato a clienti NON CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa per Azioni

Sede legale e Direzione Generale:
Corso Cavour, 19 - 70122 BARI (Italy)
Cod. Fiscale, P. IVA e iscrizione Registro Imprese di Bari n 00254030729
Cap. Soc. € 429.441.080,00 int. vers. - REA 105047
Cod. ABI 5424 - Albo Az. Cr. n. 4616 - Cod. BIC BPBAIT3B

La Banca è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia, è autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed è aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi.
Tel: 080 5274 111 - Fax: 080 5274 751
Sito web: www.popolarebari.it - Info: info@popolarebari.it

CARATTERISTICHE AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE, ANTICIPO SBF, SCONTO

Apertura di credito in conto corrente

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al conto corrente). Per le aperture di credito garantite da titoli o merci il cliente concede in pegno alla banca i predetti titoli o merci rispettando lo scarto pattuito.

Anticipi s.b.f.

L'anticipazione in conto corrente su portafoglio commerciale è il contratto con cui la banca anticipa al cliente, al netto dello scarto concordato, l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di anticipazione si sostanzia in un'apertura di credito in conto corrente economicamente garantita dalla cessione di un credito; presupposto dell'anticipazione è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente cedente verso terzi e funzione peculiare dell'anticipazione effettuata dalla banca è quella di consentire al cliente cedente la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato. Oggetto dell'anticipazione possono essere crediti cartolari (cambiali, tratte documentate, ecc.), fatture commerciali, crediti non cartolari (semestralità e annualità dovute dallo Stato o da enti pubblici territoriali), crediti incorporati in titoli di natura non cambiari, ricevute bancarie (Ri.Ba.), fatture, contratti o documenti simili. Con l'affidamento per anticipi s.b.f., che può essere a tempo determinato o indeterminato, la banca consente al cliente di ottenere, una o più volte ed entro i limiti di fido, anticipi in conto corrente su crediti anche non cartolari a scadere, al netto dello scarto concordato. Il pagamento alle varie scadenze dei crediti oggetto di anticipazione va a deconto della linea di credito concessa dalla banca e consente al cliente di effettuare ulteriori operazioni di anticipazione, sempre entro i limiti del fido accordato e nel rispetto dello scarto pattuito.

Sconto commerciale

Lo sconto commerciale è il contratto con il quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dello sconto è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente scontatario verso terzi e funzione peculiare del prestito, che con lo sconto la banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato. Oggetto dello sconto possono essere crediti cartolari (cambiali, tratte documentate, ecc.), fatture commerciali, crediti non cartolari (semestralità e annualità dovute dallo Stato o da enti pubblici territoriali) oppure crediti incorporati in titoli di natura non cambiari. Con l'affidamento per operazioni di sconto commerciale, che può essere a tempo determinato o indeterminato, la banca consente al cliente di presentare allo sconto, in una o più volte ed entro i limiti di fido, crediti cartolari ancorché con scadenze differite. Il pagamento alle varie scadenze dei crediti scontati va a deconto della linea di credito concessa dalla banca e consente al cliente di effettuare ulteriori operazioni di sconto, sempre entro i limiti del fido accordato.

Sconto finanziario

Lo sconto finanziario è l'operazione con cui la banca concede, previa deduzione dell'interesse, un finanziamento al cliente a fronte del rilascio da parte di quest'ultimo di "pagherò diretti" o cambiali all'ordine della banca medesima.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- ⇒ variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- ⇒ variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- ⇒ la possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto dello sconto o dell'anticipazione non venga onorato.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza

I tassi d'interesse e le restanti condizioni economiche sotto riportati sono indicati nella misura minima se a favore del Cliente, ovvero massima se a favore della Banca, sono validi sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi, le quali saranno recuperate integralmente a parte. In ogni caso le singole operazioni tengono conto della normativa tempo per tempo vigente, in particolare in materia di usura.

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE
QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI	TAEG
<ul style="list-style-type: none"> - contratto con durata indeterminata - importo di affidamento accordato, utilizzato per intero, pari ad € 1.500,00 - durata utilizzo: 3 mesi - commissione trimestrale per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (SDS): 0,50% 	17,750%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. Per il contratto a tempo indeterminato, si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi.

Tasso massimo debitore nominale annuo per utilizzi:
- entro i limiti del fido ordinario/straordinario concesso

- fino a 5.000 euro equivalente al tasso annuo del tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi	15,625% (16,565%)
- oltre 5.000 euro equivalente al tasso annuo del tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi	12,750% (13,373%)

- oltre i limiti del fido concesso (TOF)

equivalente al tasso annuo del tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi	16,000% (16,986%)
--	-----------------------------

Tasso di mora
nella misura massima di 20,375%

Tasso soglia degli interessi moratori determinato trimestralmente ai sensi del decreto MEF di rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge 108/96.

Commissione trimestrale per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (SDS)
nella misura massima di 0,50%

L'importo dovuto a titolo di "SDS" è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale suindicata alla media dell'importo delle aperture di credito in essere, ad ogni titolo, nel trimestre stesso (indipendentemente dall'effettivo utilizzo).

N.B. In occasione della liquidazione i tassi di interesse e le spese saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 108/96.

ANTICIPI SU PORTAFOGLIO COMMERCIALE CON UTILIZZI IN CONTO CORRENTE S.B.F. EFFETTI/RIBA - FATTURE - ALTRI DOCUMENTI (contratti, crediti IVA, documenti di conformità)
QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO
Anticipi su EFFETTI/RIBA

IPOTESI	TAEG
<ul style="list-style-type: none"> - contratto con durata indeterminata - importo fido accordato, utilizzato per intero, pari ad € 50.000,00 - durata utilizzo: 3 mesi - presentazione di n. 1 effetto/RiBa con scadenza a 90 giorni dalla data di presentazione - commissione trimestrale per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (SDS): 0,50% - spese di gestione del conto ad esclusivo servizio del finanziamento: - fisse € 430,00 – variabili € 4,00. 	12,237%

Anticipi su FATTURE - ALTRI DOCUMENTI

IPOTESI	TAEG
<ul style="list-style-type: none"> - contratto con durata indeterminata - importo fido accordato, utilizzato per intero, pari ad € 50.000,00 - durata utilizzo: 3 mesi - presentazione di n. 1 fattura/documento con scadenza a 90 giorni dalla data di presentazione - commissione trimestrale per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (SDS): 0,50% - commissione di presentazione fattura/documento: € 5,00 - spese di gestione del conto ad esclusivo servizio del finanziamento: fisse € 430,00 – variabili € 8,00. 	12,237%

I costi riportati nelle tabelle sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. Per il contratto a tempo indeterminato, si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi.

Tasso massimo debitore nominale annuo:
- entro i limiti contrattuali

- fino a 5.000 euro equivalente al tasso annuo del tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi	9,000% (9,308%)
- da 5.000 euro a 100.000 euro equivalente al tasso annuo del tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi	9,000% (9,308%)
- oltre 100.000 euro equivalente al tasso annuo del tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi	7,000% (7,186%)

- oltre i limiti contrattuali (TOF)

 equivalente al tasso annuo del
tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi

16,000%
(16,986%)

Tasso di mora

Tasso soglia degli interessi moratori determinato trimestralmente ai sensi del decreto MEF di rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge 108/96.

nella misura massima di 15,225%
Commissione trimestrale per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (SDS)

L'importo dovuto a titolo di "SDS" è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale suindicata alla media dell'importo delle aperture di credito in essere, ad ogni titolo, nel trimestre stesso (indipendentemente dall'effettivo utilizzo).

nella misura massima di 0,50%
Commissione di presentazione per ogni singolo documento, fattura accreditati sbf
€ 5,00
Valute di accredito in conto corrente su effetti presentati S.B.F.:

⇒ a scadenza	• su sportello Istituto	15 gg. dalla scadenza
	• su sportello di altri Istituti	20 gg. dalla scadenza
⇒ a vista	• su sportello Istituto	20 gg. dalla data operazione
	• su sportello di altri Istituti	25 gg. dalla data operazione

N.B. In occasione della liquidazione i tassi di interesse e le spese saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 108/96.
SCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE (EFFETTI)
QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI	TAEG
- contratto con durata indeterminata	12,200%
- importo fido accordato, utilizzato per intero, pari ad € 50.000,00	
- sconto di n. 1 effetto con scadenza a 90 giorni dalla data di presentazione	
- commissione trimestrale per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (SDS): 0,50%	
- commissione di presentazione effetto: € 5,00	

 I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.
Per il contratto a tempo indeterminato, si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi.

Tasso massimo debitore nominale annuo di sconto:

- fino a 5.000 euro	9,000%
equivalente al tasso annuo del	(9,308%)
tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi	
- da 5.000 euro a 100.000 euro	9,000%
equivalente al tasso annuo del	(9,308%)
tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi	
- oltre 100.000 euro	7,000%
equivalente al tasso annuo del	(7,186%)
tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi	

Modalità di calcolo degli interessi

l'ammontare degli interessi, da corrispondersi in unica soluzione e in via anticipata, viene calcolato, sulla base dell'anno civile, per il periodo intercorrente tra la data di presentazione degli effetti e la data di scadenza degli stessi, maggiorato dei giorni banca

Tasso di mora

Tasso soglia degli interessi moratori determinato trimestralmente ai sensi del decreto MEF di rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge 108/96.

nella misura massima di 15,225%
Commissione trimestrale per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (SDS)

L'importo dovuto a titolo di "SDS" è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale suindicata alla media dell'importo delle aperture di credito in essere, ad ogni titolo, nel trimestre stesso (indipendentemente dall'effettivo utilizzo).

nella misura massima di 0,50%
Commissione di presentazione per ogni singolo effetto accreditato sbf
€ 5,00
Giorni banca per il calcolo degli interessi:

(da aggiungere a quelli intercorrenti tra la data di presentazione e la data di scadenza dell'effetto)

- su sportello Istituto	8 giorni
- su sportello di altri Istituti	8 giorni
- se trattasi di effetti brucianti	25 giorni

N.B. I tassi di interesse e le spese saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della Legge 108/96.

SCONTO DI PORTAFOGLIO FINANZIARIO (PAGHERÒ DIRETTI)
QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI	TAEG
<ul style="list-style-type: none"> - contratto con durata indeterminata - importo fido accordato, utilizzato per intero, pari ad € 50.000,00 - sconto di 1 effetto con scadenza a 90 giorni dalla data di presentazione - commissione di presentazione effetto: € 5,00 - commissione per operazione di sconto: 0,15% 	16,26%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.
Per il contratto a tempo indeterminato, si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi.

Tasso massimo debitore nominale annuo di sconto
13,000%

equivalente al tasso annuo del
tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi

(13,648%)
Modalità di calcolo degli interessi

l'ammontare degli interessi, da corrispondersi in unica soluzione e in via anticipata, viene calcolato, sulla base dell'anno civile, per il periodo intercorrente tra la data di presentazione degli effetti e la data di scadenza degli stessi, maggiorato dei giorni banca

Interessi di mora

tasso del finanziamento maggiorato di 3 punti percentuali
(comunque non oltre il tasso soglia usurario previsto nel decreto del Ministro del Tesoro in vigore al momento della stipula del contratto)

Commissione di presentazione per ogni singolo effetto
€ 5,00
Commissioni per operazioni di sconto
0,15%
Giorni banca per il calcolo degli interessi:

(da aggiungere a quelli intercorrenti tra la data di presentazione e la data di scadenza dell'effetto)

- su sportello Istituto 8 giorni
- su sportello di altri Istituti 8 giorni
- se trattasi di effetti brucianti 25 giorni

Imposta sostitutiva (per operazioni di durata superiore ai 18 mesi)

0,25%
Imposta di bollo

per i finanziamenti non regolati in conto corrente di durata pari o inferiore a 18 mesi

in conformità alle vigenti disposizioni di legge

N.B. I tassi di interesse e le spese saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della Legge 108/96.

I dati seguenti si riferiscono a tutte le tipologie di Affidamento/Finanziamento
Spese e commissioni collegate all'erogazione del credito
Recupero spese per affidamenti di importo uguale/superiore a € 5.000,00

(per visure ipocatastali e pregiudizievoli, per nominativo; per visure camerali e protesti, per nominativo; per valutazioni di rischio mediante accesso a banche dati (CRIF), per singola istruttoria)

**nella misura effettivamente sostenuta
dalla Banca con comprovabile
documentazione disponibile a richiesta**

Spese di smobilizzo/recupero crediti rivenienti da affidamenti in conto corrente, anticipi s.b.f. e sconto di effetti e/o pagherò diretti:

- spese di costituzione in mora € 10,00
- spese per ogni sollecito di pagamento effettuato a mezzo posta o telefono € 10,00
- spese di recupero a qualunque titolo sostenute, ivi comprese quelle per interventi domiciliari di esazione *(per ogni € 500,00 o frazione di debito oggetto di recupero)* € 30,00
- spese legali sostenute recupero integrale

Il calcolo degli interessi debitori è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile (divisore 365 o 366).

I tassi di interesse praticati e tutte le altre spese e condizioni riguardanti il rapporto di conto corrente sono riportati nel relativo foglio informativo.

Le altre spese di portafoglio relative ai Servizi di incasso sono riportate nella Scheda n. 10 dei Fogli Informativi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai contratti di affidamento - finanziamento, può essere consultato in filiale.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

- Recesso da parte della Banca: in qualsiasi momento, anche mediante semplice comunicazione verbale (il recesso comporta l'immediata sospensione della linea di credito accordata). Se il Cliente è un "consumatore" e l'apertura di credito è a tempo indeterminato, il recesso da parte della Banca è consentito senza preavviso qualora vi sia un giustificato motivo ovvero con un preavviso di 15 giorni qualora non vi sia un giustificato motivo; se, invece, l'apertura di credito è a tempo determinato il recesso è possibile solo al ricorrere di una giusta causa. Quanto detto si applica anche nel caso in cui la Banca riduca o sospenda l'affidamento accordato.
- Recesso da parte del Cliente: in qualsiasi momento, previo pagamento di tutto quanto dovuto alla Banca.

Termini per l'esercizio di facoltà o per l'adempimento di obblighi

- La Banca può modificare unilateralmente, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni economiche e/o contrattuali relative al rapporto. In particolare, la Banca comunica espressamente al Cliente in forma scritta (o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente) qualunque modifica unilaterale delle condizioni economiche e/o contrattuali con preavviso minimo di due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione della variazione. Sino a quest'ultima data, il Cliente ha diritto di recedere dal rapporto senza penalità e spese di chiusura. Decorso il suddetto termine di due mesi senza che il Cliente abbia comunicato alla Banca che non intende accettare le nuove condizioni, la modifica si intenderà accettata e sarà quindi applicata.
- Pagamento, da parte del Cliente, di tutto quanto da lui dovuto in caso di recesso, da parte della Banca, dall'apertura di credito: entro il termine di "preavviso" indicato nella comunicazione inviata dalla Banca con lettera raccomandata, il quale non può essere, comunque, inferiore a 10 giorni (ovvero, a 15 giorni se il Cliente è un "consumatore").
- Costituzione, da parte del Cliente, dei fondi necessari per il pagamento di assegni tratti con data anteriore a quella di recesso, da parte della Banca, dell'apertura di credito o a quella di intervenuta compensazione legale o convenzionale: immediatamente e, comunque, prima della presentazione al pagamento degli assegni.

Ulteriori obblighi a carico del Cliente in caso di presentazione allo sconto o al salvo buon fine di titoli, ricevute, fatture o documenti similari

- Il Cliente si obbliga a fornire al proprio debitore ceduto le opportune istruzioni affinché il pagamento venga effettuato a favore della Banca cessionaria ed autorizza la stessa a compiere ogni intervento comunque connesso con l'operazione di anticipazione.
- In caso di appunti creditori ceduti e ritornati insoluti, il Cliente autorizza, con la sottoscrizione del contratto di affidamento, la Banca ad addebitare l'importo dalla stessa vantata sul proprio conto corrente ordinario o su qualsivoglia conto o deposito intrattenuti presso la Banca medesima. In caso di incapienza, il Cliente è tenuto a rimborsare integralmente la Banca entro 8 giorni dal ricevimento di specifica richiesta a mezzo di lettera raccomandata A.R..
- In caso di recesso dall'affidamento, il Cliente è tenuto a rimborsare la Banca dell'intero credito da essa vantato, comprensivo dell'eventuale importo di titoli o documenti non ancora scaduti.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

- 5 giorni lavorativi, previo azzeramento del saldo debitore.

N.B. I tempi di chiusura del conto corrente su cui insiste l'affidamento sono specificati nel relativo Foglio informativo.

Reclami e condizioni di procedibilità della domanda giudiziale

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (C.so Cavour, 19 – 70122 Bari - email: uff.reclami@popolarebari.it) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La Guida all'ABF è disponibile sul sito della Banca www.popolarebari.it e presso tutte le filiali.
- Ombudsman-Giurì Bancario. Il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman-Giurì Bancario, seguendo le procedure indicate nell'apposito Regolamento il cui testo è a disposizione sul sito www.conciliatorebancario.it, sul sito della Banca www.popolarebari.it e presso tutte le filiali.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti bancari e finanziari è tenuto preliminarmente, ai sensi della vigente normativa in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali ex D. Lgs 4 marzo 2010, n. 28, a esperire il procedimento di mediazione, ovvero il procedimento di conciliazione previsto dal decreto legislativo 8 ottobre 2007, n. 179, ovvero il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs 1° settembre 1993, n. 385.

LEGENDA

Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Cessione di credito	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Commissione trimestrale per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (S.D.S.)	L'importo dovuto a titolo di "S.D.S." è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata nelle Condizioni Economiche alla media dell'importo delle aperture di credito in essere, ad ogni titolo, nel trimestre stesso (indipendentemente dall'effettivo utilizzo).
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.

Nota di pegno	È un documento rilasciato dai magazzini generali al depositante che attesta il possesso delle merci ed il diritto a ritrarle.
Pegno	Diritto reale di garanzia costituito su un bene mobile per assicurare al creditore il soddisfacimento del credito con preferenza rispetto agli altri creditori.
Pegno irregolare	Pegno che comporta il passaggio dei beni impegnati in proprietà della Banca.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Salvo buon fine (s.b.f.)	Indica la clausola in forza della quale la banca è esonerata da ogni responsabilità in merito al puntuale pagamento alla scadenza dei titoli e/o documenti presentati dal cliente, con la conseguenza che, in caso di mancato pagamento, la banca addebita al cliente il valore nominale degli stessi, maggiorato di eventuali spese, commissioni e diritti, qualora essa abbia già effettuato l'accredito o il pagamento a favore del cliente ovvero siano stati presentati dallo stesso per lo sconto o l'anticipazione.
Scarto	Differenza tra il valore dei beni dati in pegno e l'ammontare della somma anticipata.
Sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) che eccede il fido utilizzabile.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso di mora	Tasso soglia degli interessi moratori determinato trimestralmente ai sensi del Decreto MEF di rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della Legge 108/96.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura.

IN CASO DI OFFERTA "FUORI SEDE"

Da compilare a cura dei "Promotori Finanziari", del personale di "Società convenzionate" e del personale del "nostro Istituto", solo in caso di offerta fuori dai locali della società di appartenenza.

DATI DELLA SOCIETÀ CONVENZIONATA (compresi gli estremi dell'iscrizione in Albi o Elenchi)

NOME E COGNOME, INDIRIZZO, TELEFONO, E-MAIL DEL SOGGETTO INCARICATO CHE CONSEGNA AL CLIENTE COPIA DEL PRESENTE **FOGLIO INFORMATIVO**, DEL DOCUMENTO "**PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE**" E DELL'AVVISO "**TABELLA TASSI USURA**" CONTENENTE I TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI (**TEGM**) PREVISTI DALLA LEGGE N. 108/1996.

QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO

NOME E COGNOME DEL CLIENTE CUI È STATA CONSEGNATA COPIA DEL PRESENTE **FOGLIO INFORMATIVO**, DEL DOCUMENTO "**PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE**" E DELL'AVVISO "**TABELLA TASSI USURA**" CONTENENTE I TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI (**TEGM**) PREVISTI DALLA LEGGE N. 108/1996.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI AVER RICEVUTO DAL SOGGETTO SOPRAINDICATO, PRIMA DELLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO, COPIA DEL PRESENTE **FOGLIO INFORMATIVO**, DEL DOCUMENTO "**PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE**" E DELL'AVVISO "**TABELLA TASSI USURA**" CONTENENTE I TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI (**TEGM**) PREVISTI DALLA LEGGE N. 108/1996.

(DATA)

(FIRMA)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.